

**A V I S I**  
**B V R L E S C H I,**

105.

Venuti da diuerse parti del  
**M O N D O,**  
Cose notabilissime, e degne da  
essere intese.

*Di Giulio Cesare Croco.*



BIBLIOTECA  
COZZADINI

In Bologna presso gli Eredi, del Cochi. 1638.  
Con licenza de' Superiori.



103

A V I S I  
B V R L E S C H I

Venni da dicitur  
M O N D O  
Coe notabilibus  
effere intere  
Di Gioia



la Bologna presso gli Eredi del Conte  
Gonucias de' S. Peroni

STRANIAVISI.

S'Intende, come il Sofi, ha fatto armare vn<sup>o</sup> esercito di saltamartini, tutta a lacia, e stocco, per andare al impresa de' Papagali, che hano assediato diece Ciuette sotto Lamech, & de s'e scoperto fra Cesena, e Forli, da 500. Ci pole contra il formagio sardesco, le non fosse stato vn Mamaluco, era gra rumore fra le zucche, verso i meloni, pure ha fatto pace, e per allegrezza il Pesce salato a fatto 4 gior. festa, e anco p hauer notizia che l'Olio potrebe valer quest' anno vn caualotto la libra la qual cosa farebbe grand' vtile a li Pescatori.

Dicesi esser successo tumulto, fra le Simie e le Cicogne per esser andata u Occa saluatica alla corte del gran Tamburlano, ad accusare duoi Cucchi, quali voleuan tradir li Alochi, e si faceua gran confitto, se vn Luzzo marina to, con la spada non hauesse sostentato, che i Ragni non son Cicale, onde si sono acchetati con pato, che il grano non cali di prezzo, il che si spera, se però quelli, che l' hano sul granaro non mancano del debito loro,

Dicono ch'vna Gatta soriana a portato no uia, che le zezale fano gra preparamento per assaltare Malaibergo, quest' anno, che viene, e percio vn Colobo fauazo, di putando con

ua



vna Pecora, hà sostentato, che la maluasia è migliore del acqua del pò onde per segno di gratitudine le Naui Ferraresi hà' ordinato di fare ũ Torneo, doue hà da giostrare vn Gallo padouano, còtra vn capretto di môtagna tuttauolta però, che le càdele di seuo non passino soldi sei la libra, pche si dice, che nõ starã lì.

Son giunti gl Auisi come le Mosche, si ritirerãno per questa vernata, à i bagni di Lucca, & vn gran numero di fritelle si son messe in pùrò per acãparsi su la riuà del Olio, e pigliar la tenuta del pesce fritto, e ciò li sarà facile, esẽdo il butiro nel supremo grado, e n' e per cretere ogn' hora di conditione, benche si dica, che le cassine habbino à far bene quest' anno per la grã copia delle Bergamine, che abbõdãne pascoli di Borgo nouo, Frasinago, &c.

Alli giorni passati sul hora di digerire, comparue vn Pipistrello vestito alla Turchesca, il quale afferma, che la Regi. d' Inghilterra, e femina, onde cẽto Grili hãno mosso guerra al Rè de cicloni, e si tiene, che farà grã distruzione fra l' Ostriche, e le Eritate, per rispetto del appetito che regna in campagna, col rouinare affatto questi paesi se non se li oppone il rè di danari, il quale à tutta sua possanza non vuole che i maroni, e le castagne passino sei bologni.

il quartirolo se però qualche buona persona compassioncuole à nostri vicini non ne mandi qualche sacco giù del contado,

Si dice, che il Rè de Schirattoli ha fatto vn riparo di lasagne, alto 4 braccia, con la fodra di giambellotto, per victar il passo al Armiraglio delle prugne secche, quale à drito l' essercito verso gli Antipodi, per far giornata cò le Talpe, che hãno occupato il regno delle Lucerte, hauẽdo scaciato il Marscial del Regno delle Lumache; e se la cosa va inanzi si spera, che la cera biãca andrà à lire due e soldi cinque la libra, perche le vespe quest' anno han' hauuto troppo asciutto, e non si sò potuto bagnare il becco, però le medicine saran poche dolci perche si trouerà poco miele.

E giũto vn Corriero sopra vna Galera, che da hauiso, che 4 Pauoni Indiani sò passati nel paese de Barbagiani per spiare à quanti di viẽ l' Epata; ma son stati troppo tardi perche son stati scoperti da vn braccio, & han hauuto di gratia di saluar la pelle, perche il General delle cucuze, s'è scopreto con vn mastro di scrimia, che in boscaua de pentoloni senza manico, & era, per trattarli male, se essi non si contentauano, che i Beccari dessero vn oncia di manco per libra & hano hauuto la gratia: ma

ser Bilacione quando nõ e giusta li gasta.

Della mentita, che diede il Principe de Car-  
chiosi al Duca delle penne di Lodola, non se-  
ne parla più, perche le Poliole, che vengono,  
alla fiera di Paulo hanno fatto collegio sopra  
ciò, & hanno concluso, che vn ruhana non  
possa metter faua, se non mostra il privilegio  
d'esser stato bastonato fin a 30 volte almeno.

Il mese passato passò vna pulce vestita alla  
Cipriotta, sopra vn Cauallu di legno, ne si sa-  
dou'ella si vada, e perciò è nasciuto vn grã so-  
spetto fra il principe de Ceuali salati, e l'Ar-  
cicuco delle latuche agreste, per l'inimicia  
antica, che tu già tra il Rotielle scopette fru-  
ste, e quello de pistachi freschi, e si dubita di  
qualche nuouo tumulto, e sedou' interessato  
il grã mastro della bufecchia milanese, & il grã  
priorè de lumagotti senza guscio, e se la cosa  
ua inanzi, i Villani douentaranno ladri affiat-  
to perche ui han grande inclinazione,

La presa delle pastinache non è stata vera,  
anzi che il capitano della gatta fura ha auuto  
da fare a salvarsi, & è restato morto il colonel-  
lo de Reatini, e se non eran duoi mattarazzi  
ogni cosa andaua sopra, e già 4 Violoni da  
gamba son saltati in càpagna per rouinare la  
fortezza delli Storioni, ma il trattato è stato

lco

scoperto da vn formagio marzolino, a tal che  
si son tirati adietro, ma si va dubitando, che  
questa primavera non si facci qualche disordi-  
ne, perche gli ignorantivano cresendo di con-  
ditione, si che facilmente toccherà alla virtù  
a dare al cane perche adesso va così.

Si partì sabato di notte vn spadone da vna  
mano e meza, di corte della regina di cartone  
per andare affrontare io manichi di chitara, i  
quali vāno i Calecut per ammazzare il Colo-  
nello de bordigoni, & ha concesso a tutti vñti  
cinque dogine di bottoni fatti a gianda, bra-  
ui al possibile, e se la cosa va inanzi, com'è han  
animò, che vada, li sarà dato in premio la roc-  
ca de i fonghi salati con poderi su quello delle  
pulice, e sarà corretor publico della seta asine-  
sca, qual vfa grande insolence col bacolo, a i  
pouer adolescenti, senza discretionè.

L'improuisa partita del Duca dell'anguil-  
le affumate, a dato da sospettar a molti, si va  
dubitando di qualche stratagemma tra esso, e la  
Regina delle Trutte, perche vi era vn poco  
di disparere fra loro, che tanto piu è cresciuto  
il sospetto, quanto che vn finocchio salato è  
passato su le confine de i spinacci, saluarichi,  
con ù grosso esercito di potri armati alla no-  
resca, & hanno tagliato a pezzi cinquanta co-

cu

cumeri che non ne haueuan colpa, onde per  
tal crudelta vn capizale è saltato in cāpagna  
con 400 scanelli da leuto, & hanno fatto pri-  
gione 50. scartozzi di pepe lungo, i quali an-  
dauano in socorso de' Fagioli Cremonesi, e se  
non era vn par di calze alla siuigliana, e dieci  
giuponi antichi, andauano in galera vista la  
presente, per hauer occultato vn par di stiu-  
li di vachetta, che erano saltati fuor di gāba  
à vn Veturino il che è stato cagione, che l'Aca-  
demia della Crusca ha buratato l'opere del  
Tasso ne si fa à chi sia restato la semola.

Alle cīq' hore fu sualignato il Corriero del  
Prencipe delle Cape marine, si tiene che sian  
stati duoi lupini senza guācia, i quali son capi  
de banditi in quel paese; si fa gran diligenza  
per hauerli, e già hāno preso 4 mocoli da lan-  
terna, e postoli alla tortura, hā confessato che  
le Brocoli di Napoli voleuan imbarcarsi per  
andare al Giardino esperio, e congiūgersi cō  
altretāti rauanelli, e far razza di zedroni da  
frigere i quali douessero far le vèdette fatte al  
Rè delle Fragole; ma son stati ritenuti sin tã-  
to che vèghi la resolutione della consulta, che  
s'ha da fare, per trouare vn loco a gl'ignorāti  
che nō habbino mai a trattare se non con igno-  
rāti, perche àcorche vno bēfaci nō è creduto.

E

E giūto in questa Città vn Maestro di sciti-  
ma, il quale insegna di tirare mādriti, a i piati  
che è cosa stupenda, & ha certi colpi sicuri da  
cauar le borse dalle saccoze, e mostra due ò tre  
botte ingegnose, da romper le botteghe, & al-  
tri bei secreti, e fino adesso ha fatto de li sco-  
lari esperti, onde si spera, che debba esser grā  
raccolto di ladri, se il vento delle Forche non  
secca le spiche, che al hora la tibbia si farebbe  
in publico, essendo l'aria della Piazza stata no-  
ciua à q̄i che da Grafagnana passā à Rubiera

Hieri passò vn straordinario cō lettere del  
Rè delle mosche cagnine, si tiene che vadi à la  
Corte del Rè di spade, per dar noua del nato  
figlio della Principessa de fiori di sābuco, ch'  
essendo egli primogenito, viene hauere per su-  
cessione il Regno de tacconi vecchi, con il Du-  
cato delle carote saluariche, & altre terre, che  
sono nella prouincia del Rè delle pastinache  
e si fa gran festa per il territorio de Becafichi, e  
per allegrezze hanno fatto che li spetiali si fa-  
cin pagare vn recipe più che non vale.

Si è hauto auiso, che l'armata del Rè di bz-  
stoni s'è acāpata sotto la città delle Cualette  
& ha cominciato à battere, e saltato in cāpa-  
gna il Prencipe delle Giraffe, con 40000. pē-  
ne di pauone, e vano abotinando la prouincia

de

de gli Ignoranti, tal che non si troua più spie  
in quelle parti per rispetto del Rè di bastoni,  
che le a scacciate di quei confini, pur spera col  
tempo d'esser rimessi in stato dal Rè di danari  
il quale ha particular cura di quelli che volō  
tiera pigliano commercio, e poi ti tradiscono,  
à tal che niuno non si potrà fidare.

Dicesi ch'è giunto la naue, che ueniua dal  
Perù, & ha portato 1000. sacchi di speranze  
da dispensare à Cortigiani, e Cortegiane, an  
tiche, e 50. casse di cerimonie da distribuire à  
li Spagnoli, e 400. bote di bugie da comparti  
re à i Cantambanci, Ciarlatani, e simile, e  
per quanto s'intende, in detta Naue si troua  
gran numero di barilli pieni di dolie uecchie  
di cattarri, fredori, croste, e pellarelle, le qua  
li tutto manda ũ Sig. Francese alle Cortigia  
ne d'Italia, con patto che elle ne debban far  
parte à i loro innamorati, ma farsi pagar pri  
ma, per poter rifar le spese fatte per uaggio,  
sotto pena non facendo d'esser elle castigate  
da detto Sig. Francese ò star sotto l'acqua del  
legno con pazienza,

Dicesi, che l'altra notte, si scoperse un grã  
segno sul mostazo à un siciliano, li Astrologi  
an concluso che detto segno minaccia strana  
manere i Russiani onde siano molto destri nel

pòr

portar ambasciate d'amore, ha rispetto dell  
acqua del legno che purga tali humori, però  
chi è interessato in tal professione uadi lesto,  
perche come dice il poeta, Alcū non pò saper  
di chi sia bastonato, e perche molte uolte l'ho  
mo si crede, che trinofi danari, e trionfa basto  
ni, ò spade, & a chi tocca tocca.

Si uà augumētando il male della poltrone  
ria in quelle parti e si dubita, che non si dilata  
ne nostri paesi ancora poiche adeno si è sco  
perto gran numero di debiti quali son stati o  
culti sin hora, e si tiene che ui debbia essere un  
gran rumore, pure si fara qualche dilation di  
tēpo i q̄sto mezo non si manchi di stāpare de  
madrigali da mandare a costoro, ch'hāno fat  
to il debito loro, e chi non risponderà per le  
time, il mobile andrà a spafizar in piazza.

Per l'ultimo raguaglio de le nauis, che uen  
gono dal uole perdute, s'intende, come il Rè  
delle Neapole salate a fatto fare una fortezza  
alle confine delle scarpe rotte, e uole che li  
Baroni di piazza possino andar fortitando  
per la Città, per non lauorare e che li sia con  
cesso menar l'orbo un giorno della settimana  
e far à metta del guadagno per fare la Do  
menica con un pezzo di Pecora.

S'intēde, come la barcha de' lasiui ha hau

lito

uto grandis. naufraggio nel golfo de pazzi, & aco perso molti barili, ne quali si tiene, che fossero pieni di varij caprici, & humori fatastici onde la falsa periglia, e saltata fuori per procedere alla gran guerra, quale è fra le doglie frigide, & humori falsi, se ben si tiene, che le parti siano ostinate, per rispetto della luna, che li domina assai pur hāno fatto tregua per alquanti giorni, ma non si dubita che quest'Autūno, se non e fatta capace, si darāno delle croste insieme, chi vi si trouerà vi lascerà il pello; e forsi anco il naso.

Del assedio della montagna de' macaroni, non se ne parla più. si crede, che quelli di dietro si siano resi affatto, & in vero è stato befatto perche stauano su l'ostinatione; & il formaggio piacentino montaua tanto in superbia, che rouinaua la fora di sicilia, la qual cosa era grandis. danno, à quelli, che vendono cauoli capuzzi, per rispetto delle coluore, che ancor loro si voleuano meter al pari de le noci con dire ch'è più saporita l'agliata loro, che quella delle noci imperò i melloni si missero in fuga verso i porri fritti, e se non era vna ciuetta faceuano tanta rouina adosso i Bufoni, che li haurebano tagliati à pezzi, cō dire che nō sano far niente, se bene vi è qualcuno, che

lia

lia virtuoso, il resto sō da bastonar i pesci.

Si ragiona, che le Cicogne fanno la dieta nella Citra delle Grue, e vi fara il Prēcipe de' Fagiani, e quello delle vesche di Porco, e così si tiene, che d. bba esser per trattare quello, che si hā da fare à diffendere le tauole de' Cētilomini dal importunitā di certi guattoni, parasti quali diluuiano il mondo, & à guisa di mosche voglion gustar di tutti li cibi, con dire quattro nuoue antiche, e due cātafole empio l'orecchie altrui di chiacchiare, e la pāza di pastizzi, & altri grassi bocconi, e come le sonafiero d'organo, fāno le ricercate per tutt' i piatti, e sono causa, che milli Virtuosi modesti, e bē creati si muouo di tane perche l'adulatione è la rouina de li Ambitiosi, e Dio scampi ogn' vuo da simil peste.

Si dice, che in quelle bāde hāno mādato vn bando, che vno che non habbi vn scudo non lo possa cambiare, ne spendere onde gli Alchimisti si sono ritirati dalla tore del fondo, per far la proua dello Elixir, col mercurio, e il barba Burissa, per trouar la vena dell' Oro, e se la possono imbrocare, come hā opinione, haurā d'entrata dodici mesi del Anno, cō priuilegio autentico di poter lambicarsi il ceruello di continuo, e portare il mostaccio affumato tutto l'

an

ano senza vedere obedieza a li Spaciacamini.

Si parti l'Ambasciatore de Calabroni per andare alla corte del Rè delle puine fresche, & a hauuto gran fortuna nel mare de Balordi pure, e giunto al porto delle Mandragole, e ti dice, che a un priuilegio dal Rè di coppe, che tutte le Cortigiane di Buslecha, possono stare questa vernata a filare al fuoco de Spagnoli, tratenendosi con pistacchi gialdorati, e che ocoredo possono apparecchiarsi su le ginocchia, e mangiare con i guanti in mano per più delicatezza, e di più che elle si possono saluare l'appetito da un giorno al altro, gratia che altre volte hanno hauuta si ma non tanta priuilegiata come hauranno quest'anno.

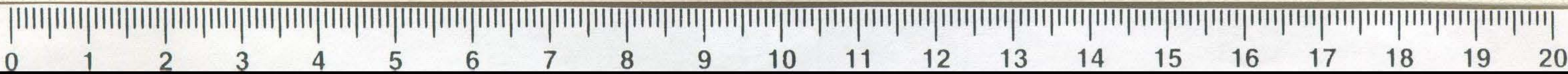
Si parla manifesta mente della rotta data dal Rè de moschoni alle Quaglie, e come le cotte son montate in luparbia, & hanno cominciato a stroppiare assai persone, i Caponi si sono lasciati intendere, che lenz' essi non si può far banchetto ma sariano stati castigati se vn zamperro di Porco non faceua tede che le ballote su le Galline cotte alessa son migliore d'vna scodela di ceci, onde si sono quietati, cō patto, che le Pernice, e Fagiani non debbano mai in tempo alcuno entrare in casa de poveri, & vn guisio Padouano a promesse, e passato il partito.

fi

Si tiene, che il Rè delle cocuzzè debba passare questa Primavera nel paese de' Cocomeri per conquistare la Città delle Lucerne Pistoiense la quale s'è ribellata al Rè delle braghesse antiche, è ano fatto grã pparamento di rape cote per baterui la muraglia, e tuttanua s'aspetta soccorso & ano fatto mastro di capo il Principe delle stringhe rotte, il qual sino ad hora à discatiato dalla prouicia delle berette vecchie il Principe dell'anguille affumate, e si tiene, che questo debba esser vna delle grã rotte, che siano mai state fate da quella del Coliseo in qua, se non glielo vieta li Rè delle botarghe perche s'intende ch'egli à cauato un saluo condotto dal Rè delle Volpi vecchie, che i fattori possono tal'ora, se li torna comodo dare un sgrafignotto alla robba de' lor patroni, senza incorso di pena alcuna, e credete, che sarà seruiti.

Si à hauuto nottitia, chi fu il primo, che facesse la salsa verde su i Ranocchi fritti, & è stato castigato l'vsurpatore di tal secreto, & ogni cosa andaua a rastello, se non si scopriu il trattato, ma un par d'occhiali dalla vista grossa hanno prouisto a tal disordine, cō patto, che gli affittuarij possino scorticare i villani tutto l'anno senza remissione alcuna, & hanno promesso di farlo.

Per





Per lettere d'vn Morgon di vale, s'intende  
come 500. nasi siciliani, si sono fatto tutti vn  
capelletto d'acciaro, per andare à dar l'asalto  
à vn essercito di seruitiali, che passauano per  
Puglia, e vi farà più da tare, che non si pensa,  
perche si dice, che le Regole di perfiano, son  
montate sul Gauallo del Gonella, per andare  
sopra i monti perinei a pigliare il secreto da  
guarire la sciatica, e saranno quì quando pri  
ma, se i Tordi arosto nō gli tengono il passag  
gio; perche per quanto s'intende, essi hanno  
hauuto la Fortezza de i Formiconi dal Re de  
Giandarotti con patto, che i Sartori possino  
calhora stroppiare vna veste per auuanzare  
vn braccio, o duoi di robba.

**I L F I N E.**

